

_Lettera_N_4160

A mons. Giovanni Cagliero

*Torino, 10 febb[raio] 1885

Mio caro D. Cagliero,

Confido nel Signore che la tua sanità andrà bene, ed io ti raccomando di usarti ogni riguardo che tu spesso giudichi possibile nella tua condizione attuale.

Ricevo una lettera dall'Arcivescovo di Buenos Ayres. Contiene cose di cui noi abbiamo già trattato. Ne ritengo copia, e ti servirà di regola nel presentarti all'Arcivescovo, e trattare con pieni poteri come ti sembrerà meglio nel Signore.

Ritieni che il Chili guarda i Salesiani, ed i Salesiani guardano amichevolmente quella nazione. Ma non aprire molte case le une vicine alle altre.

D. Bonetti ti porta i cuori ed i saluti di tutti i Salesiani d'Europa, che tu estenderai ai confratelli nostri di America. Conta molto sulla prudenza | di D. Lasagna, dei nostri confratelli anziani e dei Vescovi che ci amano in Gesù. Ma va cauto nel prendere deliberazioni relative alle autorità civili.

Tutti i Cooperatori d'Europa fanno e continueranno preghiere pel vostro buon viaggio e per la continuazione dei vostri affari a maggior gloria di Dio e salvezza delle anime. Dio è con noi. Non temete.

Raccomanda a tutti i nostri di dirigere i loro sforzi a due punti cardinali: Farsi amare e non farsi temere; Fare ogni sacrificio personale e pecuniario a fine di promuovere le vocazioni ecclesiastiche e monacali.

Mi raccomando ancora che non si dia gran retta ai sogni etc. Se questi aiutano all'intelligenza di cose morali, oppure delle nostre regole, va bene; si ritengano. Altrimenti non se ne faccia alcun pregio.

Dio ti benedica, o caro Monsig. Cagliero, e con te benedica tutta la carovana salesiana, e Maria guida vi sia a guadagnare molte anime al cielo. |

La grazia di N. S. G. C. sia sempre con noi. Amen.

Pregate ogni giorno per colui che sarà sempre in G. vostro

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco